

Gent.ma Dott. Belletti,

mi scuso per il ritardo con il quale Le rispondo, ma la Sua mail mi è giunta in un momento particolarmente difficile per la mia più cara amica.

Innanzitutto La ringrazio per avermi informata della consegna di questa borsa di studio in memoria di mio marito Settimio.

A quasi 18 anni di distanza dalla sua scomparsa mi riempie il cuore pensare che il suo ricordo è ancora vivo in chi lo ha veramente conosciuto e che ha pensato di dare vita ad una erogazione in sua memoria.

E' per questo motivo che mi rammarica molto il pensiero di non poter partecipare, né io né le mie figlie, delle quali una vive e lavora a Londra e l'altre è in piena sessione di esami per gli studi in medicina.

Nonostante questo, però, quella giornata sarà per tutte noi una giornata particolare e questo grazie a Voi che continuate a farci sentire la stima e l'affetto che avevate per lui.

Grazie di cuore

Anna Zaccone